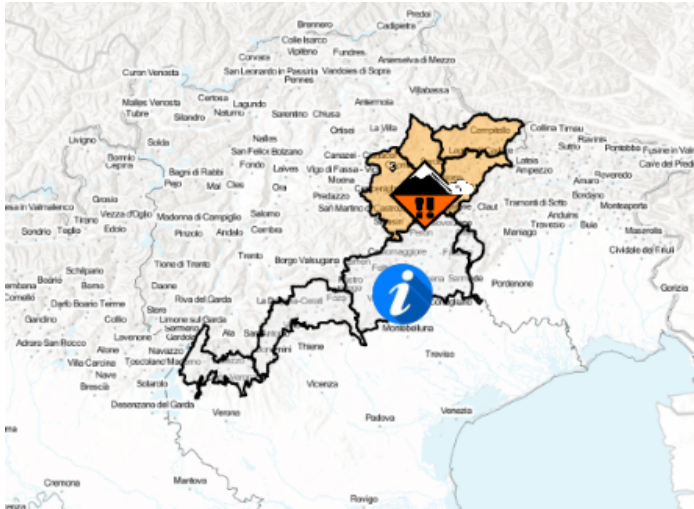


**Bollettino valanghe N. 101 di lunedì 31 maggio 2021**



I mesi di aprile-maggio, in quota, sono stati i più freddi dal 1991 con rallentamento dei processi di fusione del manto nevoso. Il manto nevoso il 31 maggio, mediamente ha spessori importanti e inferiori solo al 1991, 1987, 2014 e 2013. La copertura nevosa è quasi assente lungo i versanti al sole fino a 2500 m di quota mentre in ombra è ben presente oltre i 1800-2000 m di quota. Oltre i 2600 m, in molti siti, lo spessore è ancora oltre i 250 cm (Ra Vales a 2660 m: 264 cm, Piz Boè a 2900 m: 266 cm).

Il pericolo di valanghe è presente oltre i 2300 m di quota per la possibilità di distacchi provocati di valanghe di neve ventata o superficiale, localmente anche con debole sovraccarico.

I pendii pericolosi sono generalmente quelli molto ripidi in ombra e nelle zone di ghiacciaio.

Con oggi termina l'emissione ordinaria del bollettino valanghe per la stagione invernale 2020-2021. Eventuali situazioni di pericolo verranno indicate nei bollettini meteo o con un nuovo messaggio.

SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE:



Per una corretta interpretazione del bollettino consultare la legenda dei simboli e la guida: [http://www.aineva.org/boll\\_guide.htm](http://www.aineva.org/boll_guide.htm)

**ZONE: agordino, zoldano, ampezzo, cadore, ansiei, comelico, cadore**



**GRADO DI PERICOLO: PUNTI PERICOLOSI: DESCRIZIONE DEL PERICOLO**

Pericolo valanghe



**Marcato**

Luoghi pericolosi



Vento

Temperature